



CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

Corso Umberto I, 16 – 80016 Marano di Napoli (Na)

ORDINANZA COMMISSARIALE n° 004 del 21/05/2022

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' – SGOMBERO IMMOBILE IN MARANO PIANURA 169/B E MESSA IN SICUREZZA

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTO il sopralluogo del tecnico incaricato Arch. L.M. Squarzony congiuntamente al personale del Comando Provinciale dei VV.FF. di Napoli presso il condominio in oggetto e la relativa relazione prot. 0015297 del 21/5/2022;

VISTO nella predetta relazione, si descriveva la criticità a seguito della perdita idrica ed in particolare presso l'ingresso del condominio, gli inconvenienti verificatisi e la necessità di diffidare i nuclei familiari a non praticare i luoghi oggetto di dissesto nelle more dei lavori necessari, in uno alle verifiche strutturali dell'intero stabile ai fini della sua messa in sicurezza compreso le opere tecnologiche riguardanti la riparazione della perdita idrica.

RITENUTO opportuno ed urgente intervenire da parte di questa Commissione Straordinaria con l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza atti alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, in ragione di quanto verificatosi non addebitabile a responsabilità o altro dell'Ente, bensì ad altri soggetti privati, con emissione di apposita "Ordinanza di sgombero dell'immobile e relativa messa in sicurezza", in coerenza con le relazioni sopra citate.

CONSIDERATO che il fabbricato in questione risulta essere amministrato dal dott. ANGELOCOLA GIOVANNI, con studio in Qualiano alla via Cavour n. 16, pec: studioangelocola@pec.it;

VISTO l'art.54, IV comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18.08.2000, n.267.

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale e la Normativa vigente in materia antincendio.

RITENUTI pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di sgombero da cose e persone per motivi di sicurezza al fine di tutelare la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art.54 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

ORDINA

All'Amministratore P.T del condominio di via Marano Pianura n.169/B dott. ANGELOCOLA GIOVANNI, con studio in Qualiano alla via Cavour n. 16, pec: studioangelocola@pec.it di provvedere ad horas a diffidare l'accesso ai luoghi interessati dal dissesto occorso, a tutte le

famiglie occupanti gli immobili insistenti nel condomino, ciascuno secondo la propria responsabilità;

- Ripristinare la perdita idrica individuata proveniente dalla condotta ABC, che nelle more ha provveduto ad interrompere l'erogazione idrica dietro richiesta dei tecnici incaricati;
- Produrre apposita certificazione a firma di professionista all'uopo abilitato che attesti la messa in sicurezza delle zone interessate dall'evento occorso, da trasmettere all' UTC entro il termine di 60 giorni naturali e consecutivi dalla notifica della presente, con avvertenza che in caso di mancato adempimento della presente saranno notiziata l'Autorità Giudiziaria per i consequenziali provvedimenti di competenza.

AVVERTE

che la mancata esecuzione da parte dei destinatari della presente ordinanza comporta, oltre alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai fini dell'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art. 650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio con spese poste a carico dell'inadempiente e riscosse nelle forme e con i privilegi di legge.

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line di questo Comune;

La pubblicità del presente atto mediante inserzione nel sito web del Comune di Marano di Napoli;

LA NOTIFICA AGLI INTERESSATI SOPRA CITATI

LA TRASMISSIONE

-al Comando Polizia Municipale

-al Comando Carabinieri di Marano di Napoli (Na).

AVVERTE ALTRESI'

ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990 n. 241 contenente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di 60 (sessanta giorni) decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari; con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi giorni) dalla notificazione (DPR 24.11.1971, n. 1199)

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Angelo Martino



La Commissione Straordinaria

GARRAMONE

ANTONETTI

BASILICATA